



Liceo Classico e Linguistico “C. Sylos”

Piazza Carmine Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

Classe V CL

Liceo Linguistico

A.S. 2017-2018

Il Consiglio della Classe V CL

<i>Dirigente Scolastico</i>	<i>Prof.ssa Antonia Speranza</i>
Lingua e Letteratura Italiana	prof.ssa Vittoria Putignani
Lingua e Cultura Inglese	prof.ssa Isabella Milillo
Conversazione Inglese	prof.ssa Barbara Cecilia Campanelli
Lingua e Cultura Francese	prof.ssa Erica Vittoria Amendolagine
Conversazione Francese	prof.ssa Veronique Abbrescia
Lingua e Cultura Spagnola	prof.ssa Rossana Latronico
Conversazione Spagnola	prof.ssa Ana Maria Camacho Caro
Storia e Filosofia	prof.ssa Nicoletta Vessia
Matematica e Fisica	prof.ssa Filomena Garofalo
Storia dell'Arte	prof.ssa Rita Mavelli
Scienze Naturali	prof.ssa Annalisa Signorile
Scienze Motorie	prof.ssa Caterina Rossiello
Religione Cattolica	prof. Giuseppe Ungaro
Sostegno	prof.ssa Anna Mastronicola
Sostegno	prof. Enzo Vitucci
<i>Coordinatrice</i>	<i>prof.ssa Anna Mastronicola</i>

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
ITALIANO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
MATEMATICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
FISICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
FRANCESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
INGLESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SPAGNOLO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
STORIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
FILOSOFIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SCIENZE NATURALI	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*	*	*
STORIA DELL'ARTE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SCIENZE MOTORIE	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
RELIGIONE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			

Note

1. Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con * l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	21		21		
QUARTA	21		16	4	1
QUINTA	17				

Elenco dei candidati della V C/L

1. BISCEGLIE CHRISTIAN
2. BONELLI FRANCESCO
3. CARLUCCI MICHELE
4. CHIECO VALERIA
5. COLAPINTO VITTORIO
6. DACHILLE MICHELE
7. GATTI FRANCESCA
8. GIGANTE ERIKA
9. IACOVELLI ANNARITA
10. PENZA ANGELA
11. PETTA FRANCESCO
12. PICINONNA ANGELA
13. PIEDIGROTTA MARTINA
14. RICAPITO DOMENICO MICHELE
15. SBLANO ANGELA
16. STEFANIZZI MIRIANA
17. TURTURRO MARIA GIOVANNA

Profilo e caratteristiche del Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico, sorto come indirizzo sperimentale del Liceo Classico *Carminè Sylos* e strutturato secondo l'ordinamento Brocca, nell' a.s. 2002/2003, è divenuto Liceo Linguistico Statale a seguito del D.P.R. 89 del 15/03/2010.

Lo studio di tre lingue, Lingua e Cultura Inglese, Francese e Tedesca/Spagnola, segue tanto le Indicazioni Nazionali quanto gli obiettivi fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Inoltre, viene finalizzato al conseguimento di Certificazioni Europee fin dal primo anno liceale.

Facendo propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, e ispirandosi a quanto recita l'articolo 6 del D.P.R. 89 (“.....*Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse*”), il Liceo offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, che contribuisce a creare l'identità del cittadino europeo.

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti, oltre ai saperi comuni, dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- saper riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro in un'ottica comparativa;
- essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, visive, musicali, cinematografiche, le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- saper interagire con gli altri, di cultura diversa dalla propria, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

La struttura liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (Italiano, Lingua e cultura Latina, Storia, Geografia, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze Naturali, Ed. Fisica). Il percorso di studi del Liceo Linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, incluse Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Traduzione e Interpretariato.

Le specifiche competenze linguistiche acquisite nel corso liceale consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, scambi, *stage*, progetti e specializzazioni internazionali. Proiettate nel mondo del lavoro, inoltre, le stesse offrono possibilità di inserimento professionale in vari settori della pubblica amministrazione e della sfera privata, del mondo terziario e di quello del turismo nazionale ed internazionale. L'orario annuale degli insegnamenti obbligatori è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, di 990 ore nel secondo biennio e di 990 ore anche nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V CL è costituita da 17 alunni: 7 di sesso maschile e 10 di sesso femminile, di cui una alunna diversamente abile che ha svolto un percorso didattico differenziato (la documentazione relativa all'alunna, PEI e relazione finale, è allegata al presente documento, riservata e posta all'attenzione del Presidente della Commissione) e un'altra alunna con Bisogni Educativi Speciali (BES), per la quale è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP, anch'esso allegato al presente documento, riservato, non pubblicabile e posto all'attenzione del Presidente della Commissione).

Nel corso della sua storia la classe ha subito alcune variazioni che, però, non ne hanno alterato la fisionomia. Le più significative si sono registrate alla fine del quarto anno quando due alunni si sono trasferiti ad altro istituto, uno all'estero per motivi familiari e un altro alunno è risultato non ammesso alla classe successiva. Anche la composizione del Consiglio di Classe è rimasta sostanzialmente inalterata ad eccezione di modesti avvicendamenti. In particolare si è registrata la mancanza di continuità nell'insegnamento delle Scienze, come si evince dal prospetto riassuntivo di pag. 2.

Nel corso dell'iter liceale è stato possibile rilevare un costante incremento nell'interesse e nella partecipazione ed una progressiva motivazione all'apprendimento dei diversi contenuti disciplinari. Pur presentandosi eterogenea per personalità, interessi, attitudini e profitto, la classe durante il quinquennio ha mostrato, infatti, un'apprezzabile crescita formativo-educativa che ha permesso di assumere un comportamento globalmente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e di gestire in modo consapevole i rapporti interpersonali valorizzando le peculiarità individuali, in particolare modo le diversità. Alcuni allievi si sono mostrati particolarmente sensibili e motivati, distinguendosi per l'atteggiamento costruttivo e collaborativo nell'interazione con il gruppo dei pari e con i docenti.

Per quanto concerne i livelli di profitto raggiunti, i risultati si presentano diversificati a seconda delle propensioni individuali e della motivazione all'apprendimento.

Accanto ad alcuni allievi, discontinui nella frequenza e nell'impegno, pur sollecitati dai docenti, che si attestano su livelli di conoscenze e competenze globalmente sufficienti, vi è un nutrito numero di alunni che ha raggiunto un livello pienamente soddisfacente soprattutto grazie ad un adeguato impegno, ad una regolare frequenza e ad un'attiva partecipazione alla vita scolastica, mentre un numero non trascurabile di alunni, grazie all'impegno diligente e alla partecipazione attiva e costruttiva, ha raggiunto livelli di conoscenze e competenze ottimali, con punte di eccellenza.

In ottemperanza alle disposizioni Ministeriali, per quanto concerne la verifica dell'insegnamento effettuato secondo la modalità CLIL, è stato proposto l'approfondimento disciplinare di Storia su "The crisis of 1929 and New Deal" e "Fascism in Italy".

In assenza di altri docenti con le competenze richieste dalla normativa vigente all'interno del Consiglio di classe, gli alunni hanno svolto l'approfondimento disciplinare di Storia dell'Arte su Van Gogh, in lingua francese.

La Classe ha seguito e completato il Percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro "**InformArti - fare impresa nel mondo della comunicazione**", come di seguito riportato con la tabella delle attività.

COMPETENZE

Conseguite da ciascun studente secondo capacità e livelli di partenza, in base al possesso di conoscenze e abilità:

AREA METODOLOGICA

- 1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
- 2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- 1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
- 2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- 3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- 1) Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.
- 2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- 3) Usare le strutture di una lingua straniera.
- 4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
- 5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- 6) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.
- 7) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.
- 8) Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.
- 9) Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.

AREA STORICO-UMANISTICA

- 1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
- 2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
- 3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
- 4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
- 5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
- 6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
- 7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica
- 8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- 1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.

- 2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
- 3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le discipline in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- *lezione frontale;*
- *gruppi di lavoro;*
- *lettura individuale o guidata;*
- *problem solving;*
- *flipped classroom;*
- *interventi di consolidamento e/o approfondimento;*
- *attività laboratoriali.*

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico - problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI DIDATTICI

I materiali didattici adoperati sono stati i seguenti:

- *libri di testo;*
- *materiale audiovisivo;*
- *sussidi multimediali;*
- *quotidiani;*
- *fotocopie;*
- *dizionari;*
- *testi di consultazione;*
- *classici;*
- *LIM*
- *laboratorio linguistico.*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella fase di accertamento delle competenze sono state proposte nelle singole discipline diverse tipologie di verifica, quali:

- *colloqui;*
- *verifiche scritte (test a risposta sintetica, prove strutturate e semi –strutturate, prove soggettive);*
- *prove pratiche;*
- *simulazioni di terza prova (tipologia B).*

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- *livello di conoscenza degli argomenti;*
- *capacità organizzativa delle conoscenze;*
- *capacità di analisi e sintesi;*
- *uso del linguaggio specifico delle singole discipline.*

Nella valutazione periodica e finale, sommativa e formativa, individuale e comparativa, sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità ed i progressi in itinere, che hanno contraddistinto ogni singolo studente.

ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

Tra i progetti interni, attivati dalla scuola, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze, ai loro interessi, nonché alle tematiche disciplinari del quinto anno di studi.

- Partecipazione al **Día de la Hispanidad**
- Partecipazione a **La festa delle lingue**
- Partecipazione al Progetto **Treno della memoria**
- Partecipazione alla **Olimpiadi di Italiano**
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Neuroscienze**
- Partecipazione ad un **Seminario di scrittura giornalistica**
- Partecipazione al **Corso BLSO (manovre di disostruzione, pronto soccorso)**
- Partecipazione ai **Progetti Poft: Cortili Aperti, Memento.**
- Partecipazione alla **Conferenza sulle onde gravitazionali** a cura dell'Associazione V.Giordano
- Partecipazione alla **Conferenza sull'uso del glifosato in agricoltura** a cura del CNR
- Partecipazione al convegno nell'ambito della **"Settimana del cervello"**
- Visione della **Rappresentazione teatrale "La coscienza di Zeno"** (Compagnia teatrale AttoRematto)
- Visione della **Rappresentazione teatrale "Le Metamorfosi"** da Ovidio di A. Pizzi con E. Lo Verso
- Visione della **rappresentazione teatrale "La Commedia degli equivoci"** nell'ambito della sesta edizione della Settimana shakespeariana (Compagnia teatrale Fatti d'Arte)
- Viaggio a Roma: **visita alle mostre di Monet e Picasso** (Alternanza scuola lavoro)
- Viaggio d'istruzione a Parigi
- Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (Approfondimenti letterari, filosofici, ecc.).

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Partecipazione alle attività di Orientamento Consapevole: Piano Lauree Scientifiche, Piano Lauree Giuridiche, Piano Lauree Umanistiche, in collaborazione dell'Università degli Studi di Bari
- Somministrazione di test di orientamento, frequenza corsi presso facoltà dell'Università degli Studi di Bari
- Incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari
- Orientamento Fiera Dello Studente nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE di Bari
- Incontro con Scuola NABA di Milano e LUM di Casamassima (BA)

InformArti - fare impresa nel mondo della comunicazione

Nel rispetto delle disposizioni della legge 107/2015, il Liceo classico linguistico Carmine Sylos ha attuato progetti di alternanza scuola-lavoro curricolari, della durata di 200 ore, per tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno. Il progetto ***InformArti – fare impresa nel mondo della comunicazione*** ha coinvolto gli alunni dell'indirizzo linguistico, nel triennio 2015-2018, al fine di incrementare le capacità di orientamento degli studenti nel mondo del lavoro. L'ambito di attuazione del progetto triennale è quello della comunicazione di eventi legati al patrimonio culturale, nell'intento di coniugare la vocazione economica e le **richieste formative espresse dal territorio** bitontino con le finalità e gli obiettivi didattici dei Dipartimenti di Lettere e di Lingue straniere.

In sinergia con le politiche di sviluppo regionale, infatti, l'amministrazione comunale, facendo tesoro di un cospicuo patrimonio culturale, sta promuovendo l'inserimento del territorio in più ampi circuiti turistici regionali e nazionali, con la creazione di eventi e con incentivi alla nascita di imprese giovanili di promozione e ricezione turistica. Basti ricordare che Bitonto e Lecce sono le due città della regione Puglia che partecipano alle giornate nazionali dei “Cortili aperti”, organizzate dall'Associazione Nazionale Dimore Storiche Italiane per salvaguardare e promuovere la conoscenza di quei centri storici che conservano un tessuto di edilizia signorile particolarmente significativo.

D'altra parte il curricolo dell'indirizzo linguistico, facendo propri i principi della Commissione Europea, si propone di:

- promuovere la pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli;
- incoraggiare la libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro;
- offrire una formazione plurilinguistica e multiculturale, intesa come strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, finalizzata alla creazione dell'identità di un cittadino fortemente consapevole della propria appartenenza all'ampio contesto culturale, sociale ed economico europeo.

Articolazione e strutturazione del percorso

Consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento, attraverso l'alternanza scuola-lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro. Per rispondere in maniera più efficace alle esigenze dell'organizzazione didattica, da un lato, e di quella aziendale, dall'altro, il percorso di alternanza è stato articolato in **tre moduli**, attuati ciascuno in una annualità del triennio, con l'ausilio di aziende partner differenti, ciascuna espressione significativa delle potenzialità del territorio nel settore dell'imprenditorialità e della comunicazione:

Anno	Azienda partner	Attività svolta	Monte ore	Tutor interno	Tutor aziendale
2015-16	AuLAB s.r.l.	Dall'idea alla Start up	50	Rita Mavelli	Francesco Schettini
2016-17	“da Bitonto” Gruppo Intini s.r.l.	Dalla notizia all'articolo di giornale	80	Rita Mavelli	Mario Sicolo
2017-18	Associazione “Fatti d'Arte”	La comunicazione attraverso il linguaggio cinematografico	70	Rita Mavelli	Francesco Moretti

Le **modalità di svolgimento del progetto** sono state incentrate sul learning by doing e sulla didattica laboratoriale, per potenziare la creatività e la co-progettazione degli studenti in un percorso di auto-consapevolezza dei propri mezzi, attraverso lo sviluppo di idee ed il lavoro in team. In ogni modulo sono stati attuati percorsi individualizzati per piccoli gruppi di studenti, tenendo conto delle loro inclinazioni ed

abilità individuali, ma favorendo comunque l'interazione all'interno del gruppo; l'alunna diversamente abile ha seguito il percorso predisposto per la classe con tempi ridotti ed obiettivi minimi, in riferimento al PEI. Il percorso formativo ha previsto visite a mostre e musei, partecipazioni ad eventi e attività di settore, job shadowing.

I **risultati** attesi sono in sintonia con le finalità dell'alternanza scuola lavoro all'interno del sistema educativo del nostro paese e riguardano:

- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze in linea con il Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF), certificabili e spendibili nel mercato del lavoro europeo;
- una maggiore capacità dei giovani di orientarsi per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- la creazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;

MODULO	AZIENDA PARTNER	TEMPI	AZIONI	FINALITA'	TUTOR INTERNO
I DALL'IDEA ALLA START UP	AuLAB s.r.l.	2015-2016	20 h Formazione con esperti sulla cultura di impresa	Orientare gli studenti alla creazione di impresa fornendo loro strumenti e competenze specifici per la realizzazione del business model canvas.	Rita Mavelli
	TUTOR AZIENDALE Francesco Schettini	MONTE ORE 50	30 h stage impresa formativa simulata		
II Dalla Notizia alla sua comunicazione	“da Bitonto” Gruppo Intini s.r.l.	2016-2017	20 h Formazione con esperti sulla storia del giornalismo e sulla struttura di un giornale	Orientare gli studenti alla documentazione di eventi culturali ed alla comunicazione degli stessi su blog.	Rita Mavelli
	TUTOR AZIENDALE Mario Sicolo	MONTE ORE 80	60 h stage partecipazione ad eventi in qualità di reporter e creazione di articoli di giornale		
III TO SCENE OR NOT TO SCENE	Associazione “Fatti d'Arte”	2017-2018	20 h Formazione con esperti sulle tecniche cinematografiche e teatrali	Orientare gli studenti alla conoscenza del linguaggio cinematografico, con le sue potenzialità espressive, come ulteriore mezzo di comunicazione e promozione culturale.	Rita Mavelli
	TUTOR AZIENDALE Francesco Moretti	MONTE ORE 70	50 h stage creazione ed interpretazione di un cortometraggio ambientato a Bitonto durante le giornate dei “Cortili aperti”		

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO SCOLASTICO

- Profitto
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività complementari e integrative
- Valutazione (distinto/ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative.

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO FORMATIVO

A CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- Omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi;
- Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi.

B CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da Istituzioni;
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi).

ESPERIENZE QUALIFICATE

Acquisite al di fuori della scuola di appartenenza che incidano sulla crescita umana, civile e culturale:

- corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre-lingua);
- esperienze musicali;
- partecipazione a concorsi esterni, purché conclusi con qualificazione di merito;
- pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di istituzione legalmente riconosciuta;
- attività sportive agonistiche, purché conclusi con qualificazioni di merito;
- altri titoli di studio posseduti attestanti competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi.

Criteri di attribuzione del credito formativo (PTOF):

Attività	Punti
Religione o altra attività alternativa	0,05 (Distinto) – 0,10 (Ottimo)
ECDL o certificazioni equivalenti	0,10
Conservatorio Musicale (con certificazione esami)	0.10

Certificazioni linguistiche del livello minimo B1/B2 del QCER rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti dal M.P.I.	0,10
CONI: conseguimento brevetti e attività agonistiche documentate	0,10
Diplomi con classificazione di merito ai concorsi (vincita o menzione)	0,10
Frequenza progetti P.O.N.	0,10
Progetti e iniziative interne	0,10
Partecipazione ad esperienze formative attinenti al percorso di indirizzo	0,10

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il Consiglio di Classe della V CL ha deciso di somministrare due prove, con quesiti di tipologia B (ovvero quesiti a risposta aperta, di max. otto righe ciascuno, su tre argomenti per disciplina per quattro discipline per un totale di dodici quesiti).

Entrambe le simulazioni, effettuate rispettivamente in data 26/02/2018 e 16/04/2018, hanno avuto durata di tre ore; le discipline scelte come oggetto di accertamento sono state le seguenti: Lingua e Cultura Francese, Lingua e Cultura Spagnola, Storia e Scienze Naturali (I simulazione);

Lingua e Cultura Francese, Lingua e Cultura Spagnola, Storia dell'Arte e Scienze Naturali (II simulazione); per l'alunna diversamente abile sono state predisposte prove differenziate (allegate al presente documento, rese a disposizione del Presidente della Commissione).

1° SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

I quesito: Pourquoi Chateaubriand est considéré le précurseurs du Romantisme?

II quesito: Présentez la nature des pesonnages dans « La Comédie Humaine » de Balzac.

III quesito: On dit que « Madame Bovary » est la premier grand roman réalist. Pourquoi ?

Materia: **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

- I quesito: ¿Cuáles son los años de la II República? ¿Qué reformas opera?
II quesito: Peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés.
III quesito: Novedades del teatro romántico español.

Materia: **SCIENZE NATURALI**

- I quesito: Spiega quali sono gli orbitali molecolari presenti negli idrocarburi e descrivine la struttura tridimensionale.
II quesito: Illustra il meccanismo di formazione dei legami glicosidici spiegando le differenze tra i vari tipi di legami.
III quesito: Spiega cosa è il legame emiacetalico e come interviene nella ciclizzazione dei monosaccaridi

Materia: **STORIA**

- I quesito: La crisi di fine secolo.
II quesito: Le alleanze prima della Grande Guerra.
III quesito: L'ingresso dell'Italia nella Grande Guerra.

2° SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

- I quesito: Qui est Jean Valjean et quel est son rôle dans l'œuvre de Hugo?
II quesito: Zola : son langage, ses personnages, ses milieux?
III quesito: Quelle importance recouvre-t-il le poème « Spleen » dans la production poétique de C. Baudelaire?

Materia: **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

- I quesito: El tema del existencialismo y de la inmortalidad del hombre en Miguel de Unamuno.
II quesito: Los temas de la producción novelística de Galdós.
III quesito: El concepto de poesía en Bécquer.

Materia: **STORIA DELL'ARTE**

- I quesito: Perché una veduta del porto di Le Havre ha suggerito il nome del movimento impressionista?
II quesito: Illustra quale influenza ebbe il Japonisme sulla pittura francese della seconda metà del XIX secolo.
III quesito: Perché gli Impressionisti preferirono dipingere en plein air?

Materia: **SCIENZE NATURALI**

- I quesito: Gli enzimi di restrizione sono molto importanti per la manipolazione del DNA. Spiega a cosa servono e come possono essere utilizzati per inserire un gene estraneo nel DNA di un batterio.

- II quesito: Gli enzimi sono proteine che riconoscono un substrato in modo specifico. Spiega in che modo i filamenti polipeptidici possono ripiegarsi e originare una struttura tridimensionale che permette questa specificità
- III quesito: Fai un esempio di mutazione puntiforme (cioè di un singolo nucleotide) nel nostro DNA che possa avere conseguenze per la salute.

Le prove di simulazione somministrate all'alunna diversamente abile sono allegate al presente documento.

1° SIMULAZIONE

Materia: <i>LINGUA E CULTURA FRANCESE</i>	vedi allegato
Materia: <i>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA</i>	vedi allegato
Materia: <i>SCIENZE NATURALI</i>	vedi allegato
Materia: <i>STORIA</i>	vedi allegato

2° SIMULAZIONE

Materia: <i>LINGUA E CULTURA FRANCESE</i>	vedi allegato
Materia: <i>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA</i>	vedi allegato
Materia: <i>SCIENZE NATURALI</i>	vedi allegato
Materia: <i>STORIA DELL'ARTE</i>	vedi allegato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI	/10	/15
PERTINENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI (Tot. p.2,5 / 4)	Mancanza di conoscenze e informazioni; la documentazione fornita non è usata coerentemente con le richieste della traccia	0/0,5	0
	Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa pertinenza e/o uso inadeguato della documentazione fornita	1	1
	Individuazione dei contenuti fondamentali; uso sommario e/o impreciso della documentazione	1,5	2
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti; uso appropriato dei documenti forniti	2	3
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed	2,5	4

		efficace utilizzo della documentazione		
COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE (Tot. p.3,5 / 5)	<i>Competenza morfosintattica e lessicale</i>	Uso poco articolato e scorretto delle strutture sintattiche; lessico frequentemente improprio	0/0,5	0
		Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico	1	1
		Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	1,5	2
		Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco ed appropriato	2	3
	<i>Rispetto della tipologia testuale</i>	Struttura e stile non adeguati alla tipologia testuale	0/0,5	0
		Struttura e stile parzialmente adeguati, con qualche discrepanza rispetto alla tipologia testuale o scarsa caratterizzazione	1	1
		Piena rispondenza alla situazione comunicativa	1,5	2
CAPACITÀ LOGICO-CREATIVE E RIELABORATIVE (Tot. p. 4 / 6)	<i>Coerenza ed efficacia della trattazione</i>	Struttura del tutto incoerente	0/0,5	0
		Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	1	1
		Struttura non pienamente organica	1,5	2
		Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	2	3
		Struttura efficace e ben organizzata	2,5	4
	<i>Ricchezza di riferimenti culturali, capacità interpretative, originalità, approfondimento critico</i>	Presenza di una o più voci	0,5/1,5	1 / 2

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA SCRITTA
LINGUA STRANIERA**

Indicatori	<i>insufficiente</i>	<i>mediocre</i>	<i>sufficiente</i>	<i>discreto</i>	<i>buono</i>	<i>ottimo</i>	<i>eccellente</i>
In 15mi	0-6	7-9	10	11-12	13	14	15
In 10mi	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Accuratezza grammaticale, sintattica, lessicale, ortografica e punteggiatura (coesione)							
Conoscenza degli argomenti (qualità dei contenuti e coerenza /comprensione del testo e coerenza nelle risposte)							
Capacità rielaborativa e capacità critica.							
Totale		Media					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA SCRITTA

<i>Indicatori</i>	<i>scarso</i>	<i>mediocre</i>	<i>sufficiente</i>	<i>Più che suff.</i>	<i>discreto</i>	<i>buono</i>	<i>ottimo</i>	<i>eccellente</i>
	0-6 3-4	7-9 5-5,5	10 6	11 6,5	12 7-7,5	13 8	14 8,5-9	15 9,5-10
Conoscenza contenuti								
Capacità logico-critiche								
Uso linguaggio specifico								
Totale*		Media						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

VOTO in decimi	VOTO in 30simi	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO di apprendimento
1-3	1 - 11	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico	SCARSO
4	12 - 15	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	INSUFFICIENTE
5	16 - 19	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	MEDIOCRE
6	20 - 21	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	SUFFICIENTE
7	22 - 23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	DISCRETO
8	24 - 26	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	BUONO
9	27 - 28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	OTTIMO
10	29 - 30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	ECCELLENTE

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Prof.ssa Vittoria Putignani

Libri di testo adottati:

- Baldi, Giusso, Razetti e Zaccaria, “*L’attualità della letteratura*”, voll.2- 3, Paravia.
- Dante Alighieri, “*La Commedia. Paradiso*”, a cura di B. Garavelli e M. Corti, ed. Bompiani (testo consigliato)

- N° ore curriculari previste: **132**
- N° ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **107**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti, sia pur a livelli differenti e coerentemente con le predisposizioni individuali, la solidità dei prerequisiti, l’assiduità nella frequenza e nello studio, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- linee evolutive della storia letteraria dall’esperienza romantica leopardiana alla prima metà del Novecento, colte nella loro interazione con il contesto storico e con le coeve esperienze europee;
- linee evolutive dei generi letterari analizzati (romanzo e lirica) colte nelle più significative trasformazioni;
- fondamentali assi tematici che attraversano l’immaginario letterario dei periodi analizzati;
- dati informativi relativi agli autori oggetto di studio, alla loro poetica ed alla selezione antologica analizzata;
- contenuto di alcuni canti significativi del *Paradiso*;
- tecniche e strumenti utili alla decodifica e all’interpretazione di un testo letterario, nonché alla redazione delle diverse tipologie testuali;

ABILITÀ

- comprendere, analizzare e interpretare alcuni testi letterari, selezionati per la loro significatività;
- riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale;
- argomentare una tesi personale, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni;
- contestualizzare dal punto di vista storico-culturale gli argomenti trattati;
- effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;

COMPETENZE

- ascoltare opinioni altrui, nell’intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
- utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere;
- individuare elementi di continuità e mutamento nell’immaginario collettivo e nei diversi fenomeni culturali, rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;
- produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia comunicativa;

- elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e autonomia critica;
- leggere e interpretare autonomamente opere di vario genere.

PROFILO DELLA CLASSE

Compatta nell'interesse verso i contenuti disciplinari, che risultano arricchiti e valorizzati dalle esperienze culturali curricolari ed extracurricolari negli allievi più sensibili e motivati che ne rappresentano le punte di eccellenza, la classe ha globalmente manifestato durante l'intero quinquennio un atteggiamento collaborativo e disponibile all'interazione con la docente, impegnandosi per acquisire un abito metodologico progressivamente più idoneo ed efficace.

Pertanto la consapevolezza dei doveri scolastici per un numero non trascurabile di allievi si è tradotta in impegno costante, che ha permesso di conseguire risultati pienamente soddisfacenti, maturati grazie ad un proficuo e continuativo lavoro, ad una regolare frequenza e ad un'attiva partecipazione alla vita scolastica; un altro gruppo si attesta su livelli decisamente apprezzabili, soprattutto se rapportati alle singole situazioni di partenza, ad eccezione di alcuni casi che, per la discontinuità nella frequenza e nell'impegno, raggiungono livelli di conoscenze e competenze più modeste, ma complessivamente accettabili.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale dialogata, con funzione di introduzione alla lettura dei testi e agli autori;
- lettura ed analisi guidata dei testi;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;
- attività laboratoriali finalizzate all'addestramento alla pratica della scrittura, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- flipped classroom;
- letture di contributi critici;
- videolezioni come proposte di approfondimento.

STRUMENTI DIDATTICI

- libri di testo; suggerimenti bibliografici; materiale multimediale preventivamente selezionato; sussidi iconografici; LIM.

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- produzione di testi nelle varie tipologie previste dalla prima prova dell'esame;
- prove strutturate e semistrutturate;
- osservazione sistematica dell'apprendimento;
- colloqui orali individuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ Profitto

- Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta e orale, si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento. Si fa presente, inoltre, che nella valutazione sono confluiti anche elementi desunti dall'osservazione sistematica degli allievi, quali l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi in itinere.

➤ **Comportamento**

- Si rimanda ai criteri esplicitati nel PTOF.

CONTENUTI

- **Modulo I:** *“L’inquieta ricerca di senso: G. Leopardi”*;
- **Modulo II:** *“Dal romanzo manzoniano all’antimanzonismo scapigliato, dal romanzo verista all’antiromanzo: Manzoni, Verga, Svevo, Pirandello”*;
- **Modulo III:** *“L’immagine del poeta tra ‘800 e ‘900. Il fanciullino e l’immaginifico: i volti ‘antitetici’ di Pascoli e d’Annunzio. Le esperienze liriche del primo ‘900”*;
- **Modulo IV:** *“La lirica del ‘900, tra istanze innovative e recupero della tradizione: un sentiero possibile”*.
- **Modulo V:** *“Dante: antologia dalla cantica paradisiaca”*

RELAZIONE FINALE LINGUA E CULTURA INGLESE

Lingua e Cultura Inglese: Prof.ssa Isabella Milillo
Conversazione Inglese: Prof.ssa Barbara Campanelli

Libro di testo adottato : Performer Culture and Literature 3 di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton. Ed. Zanichelli.

- N. ore curriculari previste: **99**
- N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **82**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell’anno scolastico conoscono :

- Le linee essenziali del Romanticismo inglese, del periodo Vittoriano, dell’Estetismo, del Modernismo di prima e seconda generazione, del Teatro contemporaneo.
- Conoscono la visione culturale dei principali poeti romantici, di prima e seconda generazione.
- Le peculiarità dei primi romanzieri vittoriani in contrasto con gli intellettuali del tardo ‘800.
- Hanno contezza dei maggiori interpreti del primo e secondo Modernismo.
- Hanno appreso le caratteristiche fondanti del teatro inglese del ‘900.

ABILITÀ

- Sono in grado, nel rispetto dei diversi ritmi di resa, di utilizzare le conoscenze acquisite ai fini di comprendere, sintetizzare e valutare diverse tipologie testuali.

COMPETENZE

- Sono in grado, a variegati livelli e rese operative, di utilizzare le conoscenze interiorizzate in modo significativo e responsabile in situazioni organizzate, nelle quali interagiscono produttivamente risolvendo situazioni problematiche.

La classe, nel corso dei cinque anni, ha mostrato interesse costante nei confronti della disciplina e una responsabile partecipazione al dialogo didattico-educativo.

Un gruppo di allievi ha trasformato conoscenze e interesse in una competenza linguistico comunicativa di solido livello B1.

Una parte della classe, presenta, ancora, qualche incertezza nell'utilizzo delle competenze linguistiche in contesti comunicativi non strutturati.

Solo per pochissimi allievi permangono gravi incertezze nell'uso funzionale della lingua a causa di uno studio alterno, poco sistematico e scarsamente produttivo.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Attività di gruppo
- Attività laboratoriali, con attenta revisione sintattica e grammaticale, in presenza associata a quella dell'insegnante madre-lingua.
- Rovesciamento del ruolo centrale dell'insegnante con relativa centralità dell'alunno nelle spiegazioni dei testi letterari, sotto attenta supervisione del docente.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Fotocopie aggiuntive di approfondimento
- Lavagna interattiva
- Materiali di ascolto
- Laboratorio linguistico

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Comprensione testuale
- Saggio breve
- Le verifiche somministrate sono state propedeutiche alle prove richieste in sede d'esame finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

> Profitto

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per l'attestazione del grado di profitto nella produzione scritta e orale si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento e concordati in sede dipartimentale.

Si fa presente, inoltre, che nella valutazione del profitto sono stati presi in considerazione, l'impegno nello studio, la situazione pregressa ed i relativi progressi in itinere.

> Comportamento

Per il comportamento sono stati considerati criteri quali la regolarità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e il rispetto delle regole d'istituto.

CONTENUTI

- **Il Romanticismo**
- **W. Blake**

- **W. Wordsworth**
- **S. Coleridge**
- **P. B. Shelley**
- **L'età Vittoriana**
- **C. Dickens**
- **E. Bronte**
- **T. Hardy**
- **L'Estetismo**
- **O. Wilde**
- **Il Modernismo**
- **J. Joyce**
- **V. Woolf**
- **G. Orwell**
- **Il teatro dell'assurdo**
- **S. Beckett**

RELAZIONE FINALE LINGUA E CULTURA FRANCESE

Lingua e Cultura Francese: Prof.ssa Erica Vittoria Amendolagine

Conversazione Francese: Prof.ssa Véronique Abbrescia

Libro di testo adottato :

E. Langin, **ENTRE LES LIGNES** - Histoire et anthologie de la littérature française, Loescher Ed.
S. Doveri, R. Jeannine, **PARCOURS** – Textes littéraires et civilisation, Europass Ed.

- N. ore curriculari previste: **132**

- N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **112**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, gli studenti comprendono in modo globale testi orali e scritti su argomenti relativi alla cultura dei paesi francofoni con particolare riferimento all'ambito letterario. Producono testi scritti e orali completi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti agli argomenti trattati, di genere culturale, storico e letterario; partecipano a conversazioni, anche con parlanti nativi, utilizzando in maniera adeguata lessico e forme strutturali del microlinguaggio legato al contesto trattato.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua francese, gli studenti analizzano e comprendono aspetti relativi alla cultura, alla storia ed alla letteratura dei paesi francofoni.

ABILITÀ

Seppure in forma piuttosto limitata, e quasi esclusivamente nell'ambito di tematiche culturali, gli alunni hanno dimostrato sia di saper lavorare in piccoli gruppi stabilendo operazioni, compiti e scopi da perseguire, sia di poter elaborare, in maggiore o minor misura, autonomamente e produttivamente le conoscenze acquisite ai fini di affrontare nuove situazioni problematiche.

Gli alunni sanno utilizzare coerentemente, nella lingua orale e scritta, strutture linguistiche, lessico e strutture grammaticali presenti negli ambiti storici, culturali e letterari.

COMPETENZE

La classe ha conseguito un livello di competenze che si attesta, tranne alcune eccezioni, a livello più che sufficiente.

Nelle attività di produzione orale, alcuni alunni sanno esporre con chiarezza ed appropriata terminologia, seppur con limitata fluidità, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. Altri commettono errori lessicali e strutturali, che non oscurano il significato dei concetti, necessitando quindi di interventi correttivi e di alcune sollecitazioni per proseguire nell'esposizione.

Per quanto attiene alla produzione scritta, quasi tutti gli alunni sanno esprimersi in modo sufficiente, per rispondere a quesiti e ad applicazioni nell'ambito dell'esecuzione di compiti semplici. Pochi alunni sono in grado di presentare analisi accurate e soluzioni personali complete.

PROFILO DELLA CLASSE

La docente è subentrata in questa classe nell'anno scolastico 2016/2017. La classe ha risentito del cambiamento e della diversità di metodo dei due docenti che si sono susseguiti; in riferimento ad interesse, studio, impegno e partecipazione proattiva e propositiva, nel complesso la classe si presenta sufficiente – pur sussistendo, come è normale che sia – casi di alunni che invece hanno raggiunto buoni risultati. Una buona parte degli studenti ha dedicato poca attenzione allo studio (in classe e domestico) nel corso dell'intero anno scolastico, impegnandosi saltuariamente o non impegnandosi affatto nel rispetto delle consegne e delle scadenze. Nonostante ripetuti richiami ed interventi, non si sono registrati grossi cambiamenti di atteggiamento. Ritmi e stili di apprendimento diversi nonché una differenziata preparazione di base hanno reso talvolta difficile il lavoro in classe ed il raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi previsti.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Flipped classroom
- Attività individuali di ricerca e di approfondimento
- Lezioni interattive

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Fotocopie
- Materiale autentico
- Internet (video, film, dossiers, canzoni)
- LIM

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Esposizione sintetica di contenuti letterari e di cultura generale.
- Prove semi-strutturate, con risposta aperta, per verificare la comprensione di un testo e l'abilità di produzione scritta.
- Simulazione terza prova - tipologia B
- Riassunto scritto, a partire da un testo autentico

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ Profitto

Si è individuato come criterio della sufficienza un'acquisizione dei contenuti specifici rispettosa della fisionomia autentica degli oggetti di studio, non meramente meccanica e appropriata nell'esposizione.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della situazione di partenza (ottima, buona, sufficiente, insufficiente); della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati; e del conseguimento degli obiettivi didattici.

➤ Comportamento

Contestualmente alla valutazione del profitto, si è tenuto conto del grado di partecipazione e di interesse, dell'impegno profuso, del rispetto dell'altro e della cosa comune e non ultimo della regolarità della frequenza.

CONTENUTI

Dal Pre-Romanticismo alle produzioni letterarie del XX° secolo, si è analizzata la vita, il pensiero e le opere dei maggiori autori francesi (e francofoni), contestualizzandoli nel momento storico, artistico, filosofico europeo.

RELAZIONE FINALE LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Lingua e Cultura Spagnola: Prof.ssa Rossana Latronico
Conversazione Spagnola : Prof.ssa Ana Maria Camacho Caro

Libro di testo adottato : : Gloria Boscaini, Letras Mayúsculas, Loescher

- N. ore curriculari previste: **132**
- N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **91**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono :

- Le linee caratterizzanti il sistema letterario spagnolo dall'inizio del XIX secolo fino allo scoppio della guerra civile.
- Il pensiero degli autori più importanti del periodo sopra citato attraverso l'analisi dei testi che maggiormente li rappresentano.

ABILITÀ

- Saper comprendere testi antologici letterari appartenenti a diversi generi letterari
- Saper analizzare, interpretare testi come documenti rappresentativi di epoche diverse e saper confrontarli con testi letterari di diversa origine culturale.

- Saper usare la lingua in modo originale e personale.

COMPETENZE

Gli alunni hanno potenziato le loro abilità e quasi tutti hanno raggiunto competenze linguistiche, letterarie e interculturali del livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* (Consiglio d'Europa).

In particolare le loro competenze si esplicitano in:

- Comprendere una varietà di messaggi orali, trasmessi attraverso vari canali.
- Esprimersi in modo chiaro, utilizzando il codice specifico della lingua settoriale.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo, coglierne i molteplici significati e implicazioni intratestuali ed extratestuali.
- Produrre, in modo autonomo, testi scritti e orali diversificati per temi, finalità e ambiti culturali.
- Organizzare le conoscenze e riutilizzarle in contesti diversificati.
- Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne
- Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro
- Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe ha da sempre dimostrato un buon interesse verso la disciplina, tuttavia non tutti hanno raggiunto lo stesso livello di competenze. All'interno della stessa, infatti, si evidenziano due livelli; è presente un primo gruppo che ha raggiunto un buon livello di competenze e capacità di organizzazione di un discorso unitario e coerente in lingua; un secondo gruppo, invece, ha competenze basilari nella disciplina e trova delle difficoltà nell'autonomia di discorso usando un linguaggio base e non molto ricercato. Infine vi è un'alunna che ha raggiunto un ottimo livello della conoscenza linguistica della disciplina inseguito ad un soggiorno di un anno in Costa Rica partecipando al Programma Intercultura.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione
- Attività laboratoriale
- Ricerca guidata.
- Esercitazioni pratiche.
- Simulazioni

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Materiale autentico.
- Internet.
- LIM

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Colloquio.
- Trattazione sintetica.
- Quesiti a risposta aperta.

- Produzione in lingua straniera.

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ **Profitto**

- Conoscenza.
- Abilità operativa.
- Esposizione.
- Capacità di collegamento.
- Progressione nell'apprendimento.

➤ **Comportamento**

- Disciplina.
- Partecipazione.
- Impegno.
- Interesse.
- Frequenza.

CONTENUTI

- El Romanticismo
- El Realismo
- El Modernismo y la Generación del 98
- Las Vanguardias
- La Generación del 27

RELAZIONE FINALE STORIA

Prof.ssa Nicoletta Vessia

**Libro di testo adottato : LE FRONTIERE DELLA STORIA
ALBERTO BANTI, LATERZA EDITORI, VOL. 2-3**

- N. ore curriculari previste: **66**
- N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **48**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- Quadro generale delle epoche storiche studiate
- Caratteristiche dell'epoca studiata

ABILITÀ

- Consultare atlanti storici e geografici, sintesi, manuali e cronologie
- Analizzare documenti e fonti storiche scritte
- Schematizzare e produrre mappe concettuali
- Utilizzare il lessico storico in modo chiaro e preciso

COMPETENZE

- Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse

- Individuare il ruolo svolto da soggetti singoli e collettivi nello svolgersi degli eventi
- Riconoscere la “storicità” delle forme di organizzazione politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.

Il gruppo classe, eterogeneo per metodo di studio, capacità e applicazione allo studio, ha mostrato interesse per gli argomenti trattati e per tutte le attività proposte. Un buon numero di alunni ha raggiunto competenze ottimali per quanto attiene la disciplina specifica, una restante parte ha conseguito un livello soddisfacente.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La metodologia utilizzata per l’insegnamento della disciplina ha privilegiato la lezione frontale, aperta a momenti di dialogo e confronto costruttivo con gli alunni al fine di far cogliere agli alunni i fatti in chiave critica. Notevole importanza è stata data agli aspetti economici dei periodi storici studiati.

STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Visione di video e documentari
- Lettura di fonti e documenti
- Metodologia clil per alcuni moduli

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

Le verifiche orali sono state strumento di verifica ottimale per aprire un dialogo e un confronto con gli alunni sulle tematiche trattate e per appurare il raggiungimento degli obiettivi previsti. Sono state fatte anche verifiche strutturate su quesiti di tipologia b.

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ Profitto

Il profitto conseguito dal gruppo è soddisfacente, con punte di eccellenza per metodo di studio, applicazione e competenze acquisite.

➤ Comportamento

Gli alunni sono stati sempre corretti durante le fasi di spiegazione, verifica e approfondimento.

CONTENUTI

- L'imperialismo
- La seconda rivoluzione industriale
- Destra e sinistra storica
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La crisi del 1929
- I totalitarismi
- La seconda guerra mondiale
- Il dopoguerra

*Libri di testo adottato: IL NUOVO PROTAGONISTI E TESTI DELLA FILOSOFIA
ABBAGNANO –FORNERO, ED. PARAVIA, VOL. 2-3*

- N. ore curriculari previste: **66**
- N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **45**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- Tematiche fondamentali del pensiero degli autori trattati
- Lessico relativo ai concetti filosofici maturati nella riflessione degli autori e delle correnti filosofiche studiate
- Contesto storico culturale in cui si è sviluppata la riflessione filosofica degli autori trattati e delle correnti di pensiero oggetto di studio

ABILITÀ

- Mettere in relazione le risposte degli autori studiati allo stesso problema evidenziando analogie e differenze
- Mettere in relazione i temi individuati in un testo filosofico al pensiero complessivo dell'autore
- Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto di cui è documento

COMPETENZE

- Collocare il pensiero filosofico di un autore all'interno di un preciso contesto temporale e spaziale
- Analizzare e interpretare un testo filosofico rintracciando i nuclei tematici della riflessione dell'autore
- Individuare attraverso le idee e le categorie filosofiche il mondo materiale che le ha prodotte

Il gruppo classe, eterogeneo per metodo di studio, capacità e applicazione allo studio, ha mostrato interesse per gli argomenti trattati e per tutte le attività proposte. Un buon numero di alunni ha raggiunto competenze ottimali per quanto attiene la disciplina specifica, una restante parte ha conseguito un livello soddisfacente.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La metodologia utilizzata per l'insegnamento della disciplina ha privilegiato la lezione frontale, aperta a momenti di dialogo e confronto costruttivo con gli alunni sulle tematiche trattate. Si è inoltre curato l'aspetto fondamentale della contestualizzazione del pensiero degli autori trattati rispetto alla temperie culturale e al contesto storico e sociale di sviluppo. Sono state inoltre analizzate le tematiche fondamentali di riflessione dei filosofi partendo anche dalla lettura diretta dei testi filosofici analizzati e approfonditi in classe sotto la guida del docente e a casa dagli studenti.

STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Conversazione
- Visione di documentari
- Visione di interviste filosofiche

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

Le verifiche orali sono state strumento di verifica ottimale per aprire un dialogo e un confronto con gli alunni sulle tematiche trattate e per appurare il raggiungimento degli obiettivi previsti. Sono state fatte anche verifiche strutturate su quesiti di tipologia A e B.

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ Profitto

La valutazione delle prove orali e strutturate ha considerato i seguenti elementi: la capacità di analisi e sintesi, la chiarezza e l'organicità dell'esposizione, l'appropriatezza del lessico utilizzato, la padronanza dei contenuti specifici, la capacità di analizzare un testo filosofico estrapolandone i nuclei tematici, la capacità di mettere in relazione le posizioni di più autori rispetto allo stesso problema, l'impegno, l'applicazione costante, la serietà e le capacità critiche di ciascun alunno. Il profitto conseguito dal gruppo è soddisfacente, con punte di eccellenza per metodo di studio, applicazione e competenze acquisite.

➤ Comportamento

Gli alunni sono stati sempre corretti durante le fasi di spiegazione, verifica e approfondimento.

CONTENUTI

- Il Romanticismo
- Hegel
- Schopenhauer
- Marx
- Lo spiritualismo: Bergson
- Nietzsche
- Freud
- Hannah Arendt

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

Prof.ssa Filomena Garofalo

Libro di testo adottato:

BARONCINI, MANFREDI, FRAGNI, "Lineamenti.MATH Azzurro", Vol. 5, Ghisetti&Corvi editore.

- Numero ore curriculari previste dal piano di studi: **66**

- Numero ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **53**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Vari tipi di funzioni.
- Limiti di funzioni.
- Continuità di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.

ABILITÀ:

- Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive
- Leggere il grafico di una funzione
- Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione
- Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE:

- Affrontare lo studio di una funzione e disegnarne il grafico relativo
- Risolvere equazioni e disequazioni di vario tipo

Nel corso dell'anno la classe in tutte le attività sia curriculari che extracurriculari ha partecipato con interesse, ha sviluppato un metodo di lavoro sempre più adeguato e ha progressivamente migliorato il livello culturale. I livelli raggiunti dalla classe sono differenziati, infatti un piccolo gruppo coglie i punti nodali degli argomenti e sa analizzarne i contenuti di base con adeguata sicurezza; un numero più ampio sa cogliere gli elementi di base e quelli complementari, si orienta e si esprime con maggiore sicurezza; un buon gruppo evidenzia una comprensione completa degli argomenti, li esprime in maniera chiara e manifesta un'ottima capacità di rielaborazione.

METODOLOGIA

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e della diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli, obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. Sono inoltre state effettuate periodicamente prove scritte e verifiche orali.

CONTENUTI

- Vari tipi di funzioni. Funzioni algebriche e trascendenti. Funzioni fratte e intere. Funzioni razionali e irrazionali.
- Limiti di funzioni. Forme indeterminate e loro soluzione. Asintoti di una funzione.
- Continuità di una funzione. Teoremi delle funzioni continue.
- Derivata di una funzione. Calcolo di derivate. Teoremi delle funzioni derivabili. Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.

Libro di testo adottato:

STEFANIA MANDOLINI: "Le parole della fisica" vol. 3 – Zanichelli Editore

- Numero ore curriculari previste dal piano di studi: **66**

- Numero ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **47**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Principi e leggi dei fenomeni elettrostatici
- Conduzione elettrica nei solidi
- Magnetismo
- Elettromagnetismo

ABILITÀ:

- Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica
- Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell'ambito delle teorie studiate.

COMPETENZE:

- Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati
- Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi
- Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

Nel corso dell'anno la classe in tutte le attività sia curriculari che extracurriculari ha partecipato con interesse, ha sviluppato un metodo di lavoro sempre più adeguato e ha progressivamente migliorato il livello culturale. I livelli raggiunti dalla classe sono differenziati, infatti un piccolo gruppo coglie i punti nodali degli argomenti e sa analizzarne i contenuti di base con adeguata sicurezza; un numero più ampio sa cogliere gli elementi di base e quelli complementari, si orienta e si esprime con maggiore sicurezza; un buon gruppo evidenzia una comprensione completa degli argomenti, li esprime in maniera chiara e manifesta un'ottima capacità di rielaborazione.

METODOLOGIA:

Nell'insegnamento della disciplina, è stato evidenziato il carattere sperimentale della stessa e la necessità del rigore matematico nella formulazione dei risultati sperimentali, pertanto ogni argomento è stato dimostrato per via logico matematica e giustificato sperimentalmente; i vari argomenti sono stati inoltre presentati in classe attraverso lezioni organizzate in forma dialogica e problematica, inoltre i vari argomenti sono stati svolti mediante lezioni frontali, letture, proiezione di filmati specifici.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Simulazioni
- Prove strutturate di vario tipo

CONTENUTI

- Principi e leggi dei fenomeni elettrostatici. Cariche elettriche. Campo elettrico e flusso del campo elettrico.
- Conduzione elettrica nei solidi. La corrente elettrica. Le leggi di Ohm e di Kirchhoff
- Magnetismo. Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Interazione fra campo magnetico e corrente.
- Elettromagnetismo

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

Prof. Anna Lisa Signorile

Libro di testo adottato :

Sadava, Hillis, Il carbonio, gli enzimi, il DNA (Biochimica e biotecnologie), ed. Zanichelli.
Fantini, Monesi, Elementi di Scienze della Terra, ed. Bovolenta

- N. ore curriculari previste: **66**
- N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **52**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono :

- Sanno identificare le diverse ibridazioni del carbonio
- Conoscono i concetti di isomero ed enantiomero
- La nomenclatura base degli idrocarburi alifatici
- Il concetto di polimerizzazione
- L'architettura e le funzioni delle principali biomolecole (Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici)
- Alcune tecniche di manipolazione del DNA (taglio con enzimi di restrizione, trasformazione, PCR)
- Conoscono la struttura interna del pianeta Terra
- Sanno riconoscere la dinamica interna del pianeta Terra in relazione all'evoluzione della superficie terrestre

ABILITÀ

- Sanno identificare le diverse ibridazioni del carbonio
- Sanno individuare i principali gruppi funzionali e attribuirli alle diverse biomolecole

COMPETENZE

- Gli alunni sanno attribuire alcune anomalie e disfunzioni metaboliche ad alcune alterazioni delle biomolecole (mutazioni, deficit enzimatici etc)
- Sanno correlare la dinamica endogena della terra alle manifestazioni superficiali quali i terremoti

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe V CL ha sofferto durante tutto il curricolo scolastico di continui cambiamenti (su base annuale) del docente di scienze. Questo ha portato ad evidenziare lacune pregresse non totalmente colmate. In particolare, la classe nel complesso ha mostrato una fragilità nelle competenze e nelle

conoscenze propedeutiche allo studio della biochimica. Il lavoro effettuato nel corso del presente anno scolastico è stato dunque prevalentemente rivolto a potenziare l'uso e la comprensione del metodo per lo studio delle discipline scientifiche, soprattutto di quegli alunni che hanno manifestato la volontà di intraprendere carriere di tipo scientifico dopo la scuola. Molti degli alunni hanno risposto bene al lavoro svolto insieme e hanno acquisito un discreto livello di competenze e conoscenze, sebbene vista la situazione pregressa ci si sia focalizzati su obiettivi minimi. Alcuni tuttavia hanno continuato a mostrare scarso interesse per la disciplina e scarsa o assente applicazione nelle attività curriculari ed extracurriculari.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi di lezioni in classe sia frontali che dialogate, mappe concettuali, schemi e formule. Si è inoltre fatto uso di supporti multimediali, soprattutto video in italiano e in inglese, e si è cercato di utilizzare le esperienze e le curiosità degli alunni partendo da esperienze quotidiane per arrivare a concetti più astratti. Il linguaggio scientifico è stato introdotto con relativa gradualità, considerando che si tratta di una classe quinta, insistendo sulla necessità della precisione terminologica. Gli alunni erano incoraggiati a prendere appunti durante le lezioni frontali per stimolare la sintesi, la comprensione e la concentrazione.

STRUMENTI DIDATTICI

Ci si è avvalsi del libro di testo, di integrazioni da altri libri di testo, di video online, del laboratorio scientifico scolastico, di articoli di quotidiani, delle esperienze dirette degli alunni e degli appunti di lezione.

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Prove orali mirate alla verifica dell'acquisizione della terminologia scientifica
- Prove scritte mirate alla verifica delle competenze acquisite
- Per la valutazione finale, complessiva, si terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche suddette, anche dei seguenti parametri: comportamento, impegno, partecipazione, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, acquisizione di un valido metodo di lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ **Profitto**

Il profitto verrà valutato anche in base ai progressi compiuti rispetto al livello di partenza, all'acquisizione di un valido metodo di lavoro e alle competenze ottenute.

➤ **Comportamento**

- Il comportamento verrà valutato in base alla partecipazione, all'impegno, e al rispetto delle regole scolastiche

CONTENUTI (*elenco sintetico degli argomenti trattati*)

- La chimica del carbonio e gli orbitali ibridi
- principi di stereoisomeria e chiralità
- La nomenclatura base degli idrocarburi alifatici
- Il concetto di polimerizzazione
- L'architettura e le funzioni delle principali biomolecole (Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici)
- Alcune tecniche di manipolazione del DNA (taglio con enzimi di restrizione, trasformazione, PCR)
- La struttura interna del pianeta Terra
- La dinamica interna del pianeta Terra in relazione all'evoluzione della superficie terrestre

- La deriva dei continenti

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Rita Mavelli

Libro di testo adottato :

- COTTINO, PAVESI, VITALI, *L'arte di vedere*, vol. 2, B.Mondadori – Arte
- GATTI, MEZZALAMA, PARENTE, TONETTI, *L'arte di vedere*, vol. 3, B.Mondadori–Arte
- N. ore curriculari previste: **60**
- N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **53**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- i lineamenti distintivi delle culture artistiche dal Rinascimento al Novecento;
- la personalità e lo stile dei principali artisti di questi secoli attraverso le loro opere più significative;
- le principali tecniche artistiche e la loro evoluzione nel tempo.

ABILITÀ

Gli alunni al termine dell'anno scolastico sono in grado di:

- illustrare i principi ispiratori delle culture artistiche trattate in relazione al quadro storico di riferimento;
- illustrare la personalità e lo stile degli autori cogliendone differenze ed affinità;
- riconoscere le principali opere, le tematiche, lo stile e la tecnica.

COMPETENZE

- Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici, al contenuto dell'opera e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica
- Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze
- Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe ha goduto di continuità didattica per l'insegnamento della materia nel corso del triennio ed ha mostrato interesse per la disciplina, viva partecipazione ed impegno crescente nello studio. Globalmente gli alunni hanno seguito con regolarità le attività proposte dall'insegnante, facendo registrare significativi progressi rispetto alla situazione iniziale che presentava alcune criticità. Pochi hanno espresso un debole interesse, ed uno scarso impegno, totalizzando perciò profitti appena sufficienti. Un'alunna ha seguito una programmazione differenziata. Hanno partecipato in maniera responsabile anche alle attività extracurricolari che sono state loro proposte.

Livello Eccellente/ottimo 10-9	Livello buono 8	Livello discreto 7	Livello sufficiente 6
Conoscenze approfondite, competenze applicabili in contesti abituali, impegno assiduo e crescente, metodo di studio efficace, viva partecipazione e spirito collaborativo nelle attività curriculari ed extra curriculari.	Conoscenze complete, competenze applicabili in contesti abituali, impegno costante, metodo di studio organizzato, partecipazione e interesse per le attività curriculari ed extra curriculari.	Conoscenze essenziali, competenze applicabili in contesti ripetitivi, impegno sufficiente, metodo di studio sistematico, sufficiente partecipazione alle attività curriculari ed extra curriculari.	Conoscenze di base, operatività vincolata alla guida dell'insegnante, impegno saltuario, metodo di studio non strutturato, scarsa partecipazione nelle attività curriculari ed extra curriculari.
25,00%	20,00%	45,00%	10,00%

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Didattica laboratoriale
- Discussioni guidate
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Relazioni
- Visite guidate
- Autovalutazione ed autocorrezione di elaborati.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Riviste specializzate e saggistica
- Fotocopie
- Appunti integrativi
- Materiali di approfondimento multimediali

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- colloqui individuali,
- prove semistrutturate con domande a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Profitto

- verifiche scritte e orali
- autonomia ed efficacia del metodo di studio;
- consuetudine ad approfondimenti personali e a collegamenti interdisciplinari;
- progressi rispetto alla situazione iniziale;
- partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina.

Comportamento

- partecipazione attiva e propositiva;
- interesse per la disciplina;
- impegno regolare;
- rispetto dei tempi, delle consegne e delle modalità didattiche fissate dall'insegnante;
- spirito collaborativo con il lavoro dell'insegnante e dei compagni;

- disponibilità ad accogliere suggerimenti sul proprio metodo di lavoro;
- capacità di autovalutazione e di flessibilità.

CONTENUTI

- ***La Maniera moderna tra Firenze e Roma***
Bramante, Leonardo, Michelangelo e Raffello.
Venezia e la pittura tonale.
- ***La civiltà artistica del Barocco***
Il Naturalismo di Caravaggio ed il Classicismo dei Caracci.
Caratteri stilistici del Barocco romano: architettura, scultura e pittura.
- ***Parigi città degli Impressionisti***
I rinnovamenti urbanistici ottocenteschi. La nuova architettura del ferro.
La rivoluzione pittorica degli Impressionisti. Rapporti con la fotografia. Il Japonisme.
I quartieri, le strade ed i ponti, le stazioni nella pittura di Monet.
I caffè ed i teatri nella pittura di Manet e Degas.
I luoghi di svago nella pittura di Renoir
- **Modulo CLIL in lingua Francese**
La peinture de Vincent Van Gogh
- ***Il post-Impressionismo ed i suoi legami con le Avanguardie***
Gauguin, Van Gogh, Cézanne.
La linea dell'Espressione.
Cubismo
Futurismo

RELAZIONE FINALE Di SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Rossiello Caterina

Libro di testo adottato : Più Movimento

- N. ore curriculari previste: **60**.
- N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **48**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono :

Teoria:

- L'apparato muscolare.
- Teoria degli sports pratici svolti in palestra.
- Il fumo, le droghe, il doping. L'apparato scheletrico.
- L'apparato articolare.
- Il linguaggio corporeo.

Pratica:

Gli studenti nella quasi totalità hanno migliorato le conoscenze teorico pratiche della materia, rafforzando l'utilizzazione degli schemi motori di base anche in situazioni progressivamente più complesse, hanno acquisito la conoscenza di base dei gesti tecnici di alcune discipline sportive

individuali e di squadra. Gestioni motorie della ginnastica artistica preacrobatica. Elementi di massaggio per proprio ed altrui corpo.

Elementi di primo soccorso.

ABILITÀ

- Eseguire esercizi di rilassamento segmentario e di allungamento anche con l'ausilio della musica
- Eseguire esercizi di educazione posturale
- Possedere un buon controllo segmentario
- Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile
- Eseguire movimenti con la massima escursione articolare
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio
- Discriminare e usare i dati senso-percettivi
- Eseguire esercizi per la coordinazione rapida, differenziazione spazio/tempo, di reazione ottica e acustica, di ritmo, di orientamento spaziale, di equilibrio
- Utilizzare il corpo e il movimento in funzione comunicativa ed espressiva
- Progettare ed eseguire attività motorie finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali
- Realizzare movimenti da semplici a complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Eseguire gesti tecnici e ruoli attivi di alcuni sport individuali e di squadra
- Essere in grado di intervenire in caso di infortunio

COMPETENZE

- Saper modulare e controllare, attraverso la discriminazione percettiva, le parti e le funzioni del proprio corpo
- Saper apprendere, utilizzare ed affinare abilità motorie a partire dagli schemi motori di base
- Saper utilizzare l'attività motoria per mantenere e migliorare il proprio stato di salute e benessere contribuendo a costruire un'immagine di sé positiva
- Saper utilizzare indicazioni funzionali alla tutela della salute.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Il metodo seguito è stato analitico, globale e misto, sono stati applicati criteri di gradualità e sono state rispettate le differenze auxologiche, fisiche e psichiche di ogni alunno per favorire il successo formativo, attuando anche interventi “ su misura ” .

STRUMENTI DIDATTICI

- sono stati utilizzati tutti gli strumenti didattici che l'Istituto offre: palloni, manubri, ostacoli, suolo, spalliere, quadro svedese, ecc. Ed il libro adottato.

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Alla fine di ogni unità didattica è stata prefissata la prova pratica delle abilità apprese durante le lezioni.
- Prove sommative.
- Test di ingresso ed uscita.
- Interrogazioni per le lezioni teoriche .

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ **Profitto**

- La valutazione finale di ogni alunno ha tenuto conto delle verifiche effettuate durante lo svolgimento delle varie attività negli ambiti legati direttamente alla disciplina, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello iniziale, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite; inoltre è stato valutato l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la motivazione ad apprendere e a migliorarsi, la capacità di correzione degli errori, il comportamento e la cura del proprio abbigliamento in palestra. Nella teoria sono state effettuate delle interrogazioni, precedentemente concordate (di almeno 15 gg), con valutazioni che sono andate a fare media con le valutazioni pratiche. Per chi non ha svolto il programma pratico, o per chi ne era esente per un periodo limitato, c'è stata solo la valutazione teoria.

➤ **Comportamento**

- Il comportamento della classe è stato adeguato, nel primo periodo scolastico, andando progressivamente, nel corso dell'anno, migliorando.
- Nel complesso la classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione rispetto agli obiettivi didattici prefissati.

CONTENUTI

Esercizi svolti in modo differente per ritmo, intensità e tempi.

- Corsa lenta e prolungata
- Esercitazione in circuito in regime aerobico ed anaerobico
- Esercizi a carico naturale e non
- Esercizi di allungamento muscolare e mobilizzazione
- Esercizi individuali e a coppie
- Esercizi ai grandi e piccoli attrezzi
- Esercizi di orientamento spazio-temporale
- Giochi sportivi di squadra
- Elementi di atletica leggera
- Elementi di ginnastica aerobica e step e creazione di piccola coreografia
- Elementi di pre-acrobatica al suolo (capovolte, ruote e verticali)
- Percorsi motori a tempo e ad esecuzione.
- Elementi di massaggio shatzu, muscolare e linfodrenaggio.
- Elementi di yoga in ambiente naturale.
- Quadro svedese.
-

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Giuseppe Ungaro

Libro di testo adottato: Luigi Solinas, *Tutti i colori della vita*, SEI.

N. ore curriculari previste: **33**

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: **22**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- Rapporto tra coscienza, libertà e legge, nell'antropologia cristiana confrontata con i modelli proposti dalla cultura laica.
- Cognizione della responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo.
- Acquisizione di metodi di ricerca personale finalizzata alle scelte fondamentali in favore della cultura della vita.

ABILITÀ

- Ermeneutica.
- Critica ed autocritica.

COMPETENZE

- Essere in grado di collegare significativamente i saperi di diverse discipline.
- Saper riconoscere ed interpretare la simbologia biblica nell'Arte figurativa e nella Letteratura.
- Essere in grado di valutare il contributo della tradizione cristiana, di concerto con altre tradizioni religiose e culturali, allo sviluppo della personalità e della civiltà umana.

Gli studenti hanno mostrato un vivo interesse per le tematiche di natura bioetica trattate, partecipando attivamente alle lezioni con contributi di opinioni ed idee, sviluppando un buon acume critico ed autocritico nei dibattiti che spontaneamente sono scaturiti dagli stimoli offerti in classe, anche se non sempre rispettando il turno di parola.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La didattica è stata svolta attenendosi ai seguenti criteri:

- a) la correlazione;
- b) il rigore logico e teologico;
- c) il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale;
- d) l'elaborazione di una sintesi concettuale.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo in adozione, fotocopie di articoli, filmati e canzoni a tema testi di letteratura italiana, europea e nordamericana.

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

Orale

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ Profitto

Gli alunni sono stati valutati con giudizi brevi (sufficiente, buono, distinto, ottimo) sulla base delle conoscenze acquisite, tenendo in debito conto l'interesse, la partecipazione al dialogo didattico-educativo e la capacità di confrontarsi criticamente e di rielaborare i contenuti appresi.

➤ Comportamento

Il comportamento è stato corretto improntato ad una relazione positiva sia con i compagni che con gli insegnanti.

CONTENUTI

- L'etica: *excursus* da Socrate alla *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*.
- La giustizia sociale nel Primo e nel Secondo Testamento.
- La Bioetica.
- La Giornata della Memoria: i medici dei *lager*.
- Il Giorno del Ricordo.
- L'eutanasia.

- La Legge 194/78 e la maternità e la paternità responsabili.
- La Sessualità.

INDICE

Il Consiglio della Classe V CL	2
Variazioni del Consiglio di classe	3
Configurazione della classe	3
Elenco dei candidati della V CL	4
Profilo e caratteristiche specifiche del liceo linguistico	5
Presentazione della classe	6
Competenze	6
Metodologia	8
Materiali	8
Verifica e valutazione	8
Attività extracurricolari	9
Attività di orientamento	9
Percorso di Alternanza Scuola Lavoro	10
Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico	11
Elementi che concorrono alla determinazione del credito formativo	11
Criteri di attribuzione del credito formativo (PTOF)	12
Tipologia della terza prova (I e II simulazione)	13
Tipologia della terza prova (I e II simul. alunna diversamente abile)	14
Griglia di valutazione per la prima prova	15
Griglia di valutazione per la seconda prova	16
Griglia di valutazione per la terza prova	16
Griglia di valutazione per il colloquio	17
Relazioni finali delle singole discipline	18
ALLEGATI (da pag.)	42

RATIFICA DEL DOCUMENTO
IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V CL

Lingua e Letteratura Italiana	prof.ssa Vittoria Putignani	_____
Lingua e Cultura Inglese	prof.ssa Isabella Milillo	_____
Conversazione Inglese	prof.ssa Barbara Cecilia Campanelli	_____
	prof.ssa Erica Vittoria Amendolagine	_____
Lingua e Cultura Francese		_____
Conversazione Francese	prof.ssa Veronique Abbrescia	_____
Lingua e Cultura Spagnola	prof.ssa Rossana Latronico	_____
Conversazione Spagnola	prof.ssa Ana Maria Camacho Caro	_____
Storia e Filosofia	prof.ssa Nicoletta Vessia	_____
Matematica e Fisica	prof.ssa Filomena Garofalo	_____
Storia dell'Arte	prof.ssa Rita Mavelli	_____
Scienze Naturali	prof.ssa Annalisa Signorile	_____
Scienze Motorie	prof.ssa Caterina Rossiello	_____
Religione Cattolica	prof. Giuseppe Ungaro	_____
Sostegno	prof.ssa Anna Mastronicola	_____
Sostegno	prof. Enzo Vitucci	_____

Bitonto, 14 maggio 2018

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonia Speranza